



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 1 - DIP. 08

SERV. 1 - Provveditorato ed economato - DPT0801

e-mail:servizi.benimobili@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3881 del
04/08/2026

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 3735
07.08.2026 08:51:55 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Silvia Cassia

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: BC92BB156F - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D. LGS N. 36/2023, A MEZZO RICHIESTA DI OFFERTA SUL MEPA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI MATERIALI E ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA PER LE ESIGENZE DELLA CMRC - Importo complessivo a base di gara € 210.000,00 IVA esclusa, oltre incentivi funzioni tecniche, articolo 45 del D.Lgs. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luca Ferrara



Luca Ferrara
06.08.2026 14:51:16 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 1° agosto 2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29/12/2025 recante "Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29/12/2025 recante "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30/01/2026 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 - Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31/03/2026 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30/04/2026 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Variazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 13/05/2026 recante "Rendiconto della Gestione 2025 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 13 maggio 2026 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. ";



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 29 luglio 2026 avente ad oggetto "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 (Art. 175, comma 8, T.U.E.L.). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2026-2028 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 62 del 29 luglio 2026 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2027-2029 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2027-2029 ed Elenco Annuale dei Lavori 2027 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2027-2029 - Adozione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali e Programma di Valorizzazione del Patrimonio indisponibile 2027-2029. Approvazione.";

Visto l'articolo 45 del D.Lgs. 36 del 2023 che disciplina l'incentivo per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell'importo a base di gara e rinviando, per quanto concerne le modalità e i criteri di attribuzione, alla Contrattazione Decentrata Integrativa e ad apposito Regolamento adottato dalle singole Amministrazioni;

Visto il "Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche" approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 165 del 17.11.2025;

Premesso:

che tra le specifiche funzioni assegnate al Servizio n. 1 Provveditorato ed Economato dell'HUB 1 - Dipartimento VIII - "Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione Ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica sportiva" rientra la fornitura di abiti da lavoro, dispositivi di protezione individuale, attrezzature per la sicurezza e materiale di primo soccorso, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;

che con nota protocollo CMRC-2025-0221036 del 03/11/2025 il Dirigente del Servizio 2 dell'HUB 1 - Dipartimento VIII "Risorse strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva", Arch. Egidio Santamaria, sulla base dell'analisi delle dotazioni presenti in ogni sede, effettuata dall'Ufficio Sicurezza in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ha comunicato il fabbisogno per l'integrazione e il parziale rinnovo delle dotazioni di dispositivi ed attrezzature antincendio, arredi tecnici e segnaletica di sicurezza in uso presso le sedi istituzionali della Città Metropolitana di Roma Capitale e presso i presidi della Polizia Metropolitana, al fine di garantire il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e di gestione delle emergenze;

che, con nota prot. CMRC-2026-0144416 del 17/06/2026, acquisita agli atti, il Direttore del Servizio 1 del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua - Rifiuti - Energia" ha richiesto la fornitura di materiale di pronto soccorso necessario al reintegro delle valigette in dotazione agli addetti al primo soccorso del Dipartimento;

che con mail del 13/05/2026 l'Ufficio cantonieri e mezzi della Direzione dell'HUB 2 - Dipartimento II "Viabilità e mobilità" ha richiesto la fornitura di vestiario da lavoro e DPI per n. 140 unità di personale, di cui n. 104 appartenenti al personale cantonieristico (n. 34

istruttori stradali e n. 70 operai specializzati) e n. 36 al personale tecnico, al fine di garantire il rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

che, relativamente al materiale di primo soccorso, pervengono con continuità al Servizio richieste di reintegro delle cassette e delle valigette di pronto soccorso in dotazione presso le diverse sedi dell'Ente, in ragione della progressiva scadenza dei presidi sanitari contenuti nelle stesse e del relativo obbligo di sostituzione;

che, in considerazione della natura deperibile e delle specifiche date di scadenza dei materiali sanitari, non risulta economicamente né funzionalmente opportuno costituire consistenti scorte di magazzino, rendendosi pertanto necessario provvedere periodicamente all'acquisizione dei prodotti occorrenti per garantire il mantenimento delle dotazioni minime previste dalla normativa vigente;

che, inoltre, pervengono frequentemente richieste urgenti di fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) destinati al personale tecnico di nuova assunzione assegnato ai diversi Dipartimenti dell'Ente, inclusi i servizi impegnati nell'attuazione di interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di assicurare l'immediata disponibilità delle dotazioni necessarie allo svolgimento delle attività lavorative in condizioni di sicurezza;

che si rende altresì necessario provvedere al periodico aggiornamento e rinnovo dei DPI già in uso presso il personale tecnico, in ragione dell'usura derivante dall'impiego, dell'obsolescenza delle dotazioni e dell'eventuale necessità di adeguamento a sopravvenute disposizioni normative o a mutate condizioni operative;

che la fornitura di dispositivi di protezione individuale, di attrezzature per la sicurezza e di materiali di primo soccorso costituisce preciso obbligo del datore di lavoro ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il quale è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature e dispositivi idonei, adeguati ai rischi presenti e correttamente mantenuti in efficienza;

che, pertanto, al fine di garantire il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 nonché la continuità delle attività istituzionali in condizioni di sicurezza, risulta necessario assicurare la disponibilità delle suddette forniture mediante tempestivi interventi di approvvigionamento e reintegro delle dotazioni occorrenti;

che la suddetta fornitura è stata inserita nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 di cui all'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 29 luglio 2026 avente ad oggetto "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 (Art. 175, comma 8, T.U.E.L.). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2026-2028 - Art. 193 T.U.E.L.";

che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura;

che, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI e gli oneri per rischi da interferenza sono stimati pari a € 0,00, trattandosi di mere forniture con consegna presso le sedi dell'Ente, senza svolgimento di attività interferenziali significative;

visto l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici devono essere gestite attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) certificate, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023;

dato atto che, sulla base delle caratteristiche dell'intervento (importo, oggetto e luogo di esecuzione), non si configura un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 36/2023;

atteso che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il F.S.A. dott.ssa Silvia Cassia del Servizio n. 1 "Provveditorato ed Economato" del Dipartimento VIII "Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione Ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica sportiva";

Considerato:

che, per quanto esposto in premessa, si rende necessario e non ulteriormente differibile procedere all'indizione di una procedura per l'affidamento della fornitura di cui trattasi;

che, in considerazione della natura eterogenea delle forniture richieste e della variabilità dei fabbisogni connessi alle esigenze dei diversi Dipartimenti dell'Ente, si ritiene che lo strumento giuridico maggiormente idoneo a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione sia l'Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto consente di individuare preventivamente il fornitore e le condizioni economiche di affidamento, demandando ai successivi ordinativi l'individuazione delle quantità effettivamente occorrenti nel corso del periodo di validità dell'accordo, entro il limite massimo di spesa stabilito;

che è stata predisposta la documentazione afferente la presente procedura, da espletarsi mediante lo strumento "Richiesta di Offerta - RdO" nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023, composta dall'elaborato Capitolato Speciale d'Appalto, agli atti del Servizio, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro con unico operatore economico per l'affidamento della fornitura di materiali e attrezzature per la sicurezza;

che per la procedura di che trattasi, della durata di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dalla data di stipula dell'Accordo Quadro, il Responsabile Unico del Progetto, dott.ssa Silvia Cassia, ha stimato un importo massimo di spesa pari a € 210.000,00, IVA esclusa, calcolato sulla base delle quantità e tipologie di materiali e attrezzature presuntivamente necessarie e dei prezzi medi correnti;

che la suddetta previsione di spesa ha carattere meramente indicativo ed è subordinata alle effettive prestazioni che si renderanno necessarie, pertanto, il relativo importo rappresenta il limite massimo di spesa entro il quale potranno essere emessi i contratti attuativi per l'ordinazione delle prestazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, senza che ciò comporti alcun vincolo per l'Amministrazione a procedere all'emissione degli stessi né all'integrale utilizzo dell'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro;

che, come previsto all'art. 4, comma 3, "Importo dell'appalto", del Capitolato Speciale d'Appalto, "Non è previsto il minimo garantito. Non è prevista la stipula di contratti applicativi oltre l'importo massimo presunto stimato.";

che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 140.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza europea, le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

che, ai sensi dell'Allegato II.1 al D.Lgs. n. 36/2023, gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate possono essere individuati anche attingendo dagli elenchi presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti simili gestiti dalle centrali di committenza di riferimento;

che gli operatori economici da invitare alla presente procedura saranno selezionati tra quelli abilitati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nell'ambito della Categoria BENI/DPI, equipaggiamenti ed attrezzature per la sicurezza e la difesa, tenuto conto della coerenza dell'attività svolta con l'oggetto dell'affidamento, dell'idoneità professionale desumibile dall'abilitazione alla piattaforma, del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'esigenza di assicurare un adeguato confronto concorrenziale;

che, ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione provvederà alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale dell'avviso di avvio della consultazione relativa alla presente procedura negoziata;

che la suddetta procedura verrà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, e dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di fornitura avente caratteristiche tecniche e prestazionali standardizzate, dettagliatamente definite nella documentazione di gara e con condizioni ordinariamente reperibili sul mercato;

che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del medesimo decreto;

che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione non richiede la garanzia definitiva in quanto ciò comporterebbe un aggravio economico non proporzionato rispetto al rischio contrattuale, senza apportare benefici significativi in termini di tutela dell'Amministrazione, avuto riguardo alla natura standardizzata della fornitura e alla modalità di esecuzione mediante successivi ordinativi/contratti attuativi;

visto l'art. 114, commi 1, 5 e 8, del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina la direzione dell'esecuzione del contratto e prevede la nomina di un direttore dell'esecuzione distinto dal RUP nei casi di maggiore complessità;

visto l'art. 32 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, il quale individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza;

che la fornitura in oggetto presenta caratteristiche tali da rientrare nelle fattispecie previste dal citato articolo, in quanto presenta profili di particolare complessità sotto il profilo tecnico-funzionale, comprendendo una pluralità di tipologie di beni soggetti a specifiche disposizioni normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, destinati a sedi diverse dell'Ente e a differenti categorie di utilizzatori, richiedendo attività di coordinamento, verifica della conformità delle forniture alle prescrizioni tecniche richieste, controllo delle operazioni di attagliamenti e personalizzazione dei DPI, nonché accertamento della corretta distribuzione e piena funzionalità delle dotazioni rispetto alle esigenze operative delle strutture destinatarie e dei piani di emergenza vigenti;

ritenuto, conseguentemente, di nominare, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 32 dell'Allegato II.14, Giovanna Riu, istruttore amministrativo presso il Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" dell'HUB 1 - Dipartimento VIII "Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica sportiva", quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), in considerazione delle specifiche competenze possedute e della necessità di assicurare un presidio dedicato delle attività di verifica, coordinamento e controllo dell'esecuzione della fornitura, caratterizzata da rilevanti aspetti di complessità organizzativa e tecnico-funzionale;

visto l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche", ed in particolare il comma 2, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture posto a base delle procedure di affidamento, applicandosi tale previsione anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione;

visti i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;

visto il “Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche” approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 165 del 17.11.2025, che disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Codice e all'allegato I.10 al Codice;

visto l'art. 2, commi 2 e 8, del richiamato Regolamento, che destinano la quota dell'80% di cui all'art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città Metropolitana ad incentivare il “Personale” che svolge le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice, ivi compresi i Dirigenti, e la quota del 20% alla Città Metropolitana per le finalità di cui all'articolo 45, commi 5, 6 e 7, del Codice;

visto, altresì, l'art. 3, comma 1, del predetto Regolamento, che stabilisce che la quota del fondo per funzioni tecniche non può superare il 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell'IVA, e che per importi fino a cinque milioni di euro la relativa aliquota è pari al 2%;

atteso che, l'importo massimo teorico del fondo incentivi, calcolato in misura pari al 2% dell'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro pari a € 210.000,00 oltre IVA, ammonta a € 4.200,00, fermo restando che la relativa quantificazione, assunzione dell'impegno e successiva liquidazione saranno effettuate con riferimento ai singoli contratti attuativi/ordinativi effettivamente emessi, nei limiti dell'importo massimo dell'Accordo Quadro e subordinatamente all'effettivo svolgimento delle funzioni tecniche incentivabili;

che il quadro economico relativo alla presente procedura risulta articolato come segue:

	IMPORTI accordo quadro 24 mesi:	
A1	Importo a base di gara per la fornitura dei materiali e attrezzature per la sicurezza	€ 210.000,00
A	TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA	€ 210.000,00
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
	Fondo per incentivi 2% (ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D.lgs 36/2023 e dell'art 3 c. 1 del Regolamento incentivi approvato con DSM n. 165 del 17.11.2025), di cui:	€ 4.200,00
B1	- Quota dell'80% liquidabile ai tecnici (ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D.lgs 36/2023 e dell'art. 2 comma 2 del Regolamento incentivi approvato con DSM n. 165 del 17.11.2025)	€ 3.360,00
	DI CUI CPDEL (23,80%)	€ 645,95
B3	- Quota del 20% quale somma a disposizione dell'Amministrazione per acquisto di beni e tecnologie per progetti di innovazione e formazione (ai sensi dell'art. 45 commi 5, 6 e 7 del D.lgs 36/2023 e dell'art. 2 comma 8 del Regolamento incentivi approvato con DSM n. 165 del 17.11.2025)	€ 840,00
B4	Iva 22% su IMPORTO A BASE DI APPALTO	€ 46.200,00
B5	IRAP (8,5%) su Incentivi Funzioni Tecniche (B1)	€ 230,69

B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B)	€ 50.630,69
	IMPORTO COMPLESSIVO DA FINANZIARE (A+B)	€ 260.630,69

che ai fini del conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, per la presente fornitura dovranno essere rispettati, per quanto applicabili e limitatamente ai prodotti rientranti nel relativo ambito di applicazione, i Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili adottati con D.M. 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023 e i Criteri Ambientali Minimi per forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle adottati con D.M del 17 maggio 2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2018;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1) di avviare una procedura negoziata senza bando, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ad almeno n. 5 (cinque) operatori economici, selezionati tra quelli abilitati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nell'ambito della Categoria BENI/DPI, equipaggiamenti ed attrezzature per la sicurezza e la difesa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del medesimo decreto, per l'affidamento della fornitura di materiali e attrezzature per la sicurezza, dispositivi di protezione individuale e materiale di primo soccorso;



2) di dare atto che l'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro è pari a € 210.000,00, oltre IVA al 22%, quale limite massimo entro il quale potranno essere emessi i successivi contratti attuativi/ordinativi e avrà durata di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dalla data di stipula dello stesso;

3) di dare atto che per l'Accordo Quadro non è previsto un minimo garantito e che l'importo stimato dell'Accordo Quadro costituisce un limite massimo di spesa entro il quale potranno essere emessi i contratti attuativi per l'ordinazione delle prestazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto secondo i prezzi previsti dall'operatore economico aggiudicatario in sede di offerta economica, senza che ciò comporti alcun vincolo per l'Amministrazione a procedere all'emissione degli stessi né all'integrale utilizzo dell'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro;

4) di affidare, con successivo atto, la fornitura all'operatore economico che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa individuata sulla base del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4, e dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di fornitura avente caratteristiche tecniche e prestazionali standardizzate, dettagliatamente definite nella documentazione di gara e con condizioni ordinariamente reperibili sul mercato;

5) di dare atto che, essendo prevista la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto distinto dal RUP, ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di incentivi alle funzioni tecniche, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento dell'Ente;

6) di dare atto che, trattandosi di Accordo Quadro da eseguirsi mediante successivi contratti attuativi/ordinativi, le risorse destinate agli incentivi per funzioni tecniche saranno quantificate in relazione all'importo dei singoli contratti attuativi/ordinativi effettivamente affidati, al netto dell'IVA e nei limiti dell'importo massimo dell'Accordo Quadro, secondo quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e dal vigente Regolamento dell'Ente;

7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente entro il termine di trenta giorni decorrente dalla pubblicazione all'Albo pretorio dell'Amministrazione o dalla piena conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;



Città metropolitana
di Roma Capitale



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa



Spirito Francesca
07.08.2026 08:37:21 UTC

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.